



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

MIIC85500G

IC VIA DEI SALICI/LEGNANO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è in generale medio; nell'a.s. 2020/2021, la percentuale di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è risultata contenuta e in linea con la media territoriale, regionale e nazionale. L'apporto di studenti di origini differenti (23,44% della popolazione studentesca del nostro Istituto) rappresenta un'opportunità per conoscere culture altre e realizzare progetti multiculturali.</p>	<p>La quota di alunni con cittadinanza non italiana nell'a.s. 2020-2021 è risultata significativamente superiore rispetto ai valori di benchmark e implica la progettazione di percorsi mirati che vincolano il curriculum e per i quali non sempre si dispone di risorse sufficienti.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola si colloca in un territorio con tasso di disoccupazione inferiore rispetto alla media nazionale. Comune, enti locali e fondazioni contribuiscono al fabbisogno scolastico in maniera costruttiva e stabile. Si fanno promotori di progetti che interessano vari ambiti (alimentazione, protezione civile, sicurezza, scoperta delle tradizioni, rispetto dell'ambiente, ecc...). Inoltre le famiglie possono beneficiare di servizi di pre e post scuola, facilitazione linguistica, mediazione culturale. Si sono instaurati un buon dialogo e una proficua collaborazione tra l'Istituto e l'amministrazione comunale.</p>	<p>Nel 2020, anno della pandemia, in linea con il trend italiano (Fonte: Rapporto "CITTADINI NON COMUNITARI IN ITALIA ANNI 2020-2021") sono crollati gli ingressi di cittadini non comunitari. Infatti il tasso di immigrazione nel 2021 nella provincia di Milano risulta essere il 7% (rispetto all'11,8% del dato nazionale). Nonostante la percentuale di immigrati sia calata nella provincia di Milano e (lievemente) anche nel nostro Istituto, quest'ultimo rimane caratterizzato da un'elevata incidenza di popolazione scolastica di origine straniera. Ciò determina da un lato la possibilità di arricchimento culturale, ma dall'altro emerge la necessità di mettere in campo interventi di inclusione per i quali la scuola talvolta non dispone di risorse professionali (ed economiche) sufficienti o sufficientemente preparate. Spesso bisogna, infatti, fare i conti con vincoli di bilancio e criteri di attribuzione di finanziamenti sempre più stringenti e di carenza di personale in grado di accogliere e integrare gli alunni stranieri con strategie didattiche e educative funzionali.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	4	3,8	4,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola % MIIC85500G	Provinciale % MILANO	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	57,6	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	95,4	95,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	78,0	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	88,3	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	7,9	7,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola MIIC85500G
Con collegamento a Internet	4
Chimica	0
Disegno	3
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	4
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	3
Altro	1

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola MIIC85500G
Classica	4
Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola MIIC85500G
Concerti	0
Magna	2
Proiezioni	0
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola MIIC85500G
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	3
Piscina	1
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola MIIC85500G
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5,8
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,3
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola

	MIIC85500G
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Gli edifici dell'Istituto rispettano le norme di sicurezza e dispongono di strutture per il superamento di barriere architettoniche; ne vengono periodicamente monitorate la funzionalità e l'agibilità. Le dotazioni digitali e tecnologiche sono state ampliate negli ultimi anni, grazie alla partecipazione a concorsi promossi dalla grande distribuzione e alla collaborazione delle famiglie e degli enti territoriali. Si provvede periodicamente al controllo dello stato di usura e alla sostituzione dei dispositivi. La scuola ha partecipato attivamente a bandi e concorsi (atelier creativo, bando S.T.E.M., ecc.) che hanno consentito di ampliare il patrimonio tecnologico dei plessi. L'aula di informatica della scuola secondaria di primo grado è stata completamente rinnovata nell'a.s. 2021/22: sono presenti 22 postazioni e una stampante 3D.</p>	<p>L'emergenza sanitaria ha reso necessario avviare lavori di riqualificazione e riorganizzazione degli spazi: alcune aule adibite a laboratori, sono state destinate ad accogliere gruppi classe più numerosi. L'intenzione è però quella di ripristinare la situazione "pre-covid" una volta finita l'emergenza. I plessi non dispongono di dotazioni per l'inclusione di alunni con alcune specifiche disabilità. La scuola dell'infanzia presente nell'Istituto non dispone di un'aula di informatica e la connessione WiFi non risulta sempre ottimale; le dotazioni tecnologiche sono sufficienti, ma non sempre efficienti.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MILANO	307	94,0	1	0,0	19	6,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.029	92,0	10	1,0	77	7,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,1	1,3
Da più di 1 a 3 anni		1,2	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		58,5	62,5	24,5
Più di 5 anni	X	40,4	35,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	23,5	20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		18,1	21,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni		35,8	40,6	22,4
Più di 5 anni		22,7	18,5	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	53,5	50,8	65,4
Reggente		1,5	1,3	5,8
A.A. facente funzione		45,0	48,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,0	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		13,5	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,6	6,8	5,7
Più di 5 anni	X	70,9	65,3	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,6	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni		17,3	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni	X	10,4	10,5	10,0
Più di 5 anni		54,8	52,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:MIIC85500G - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
MIIC85500G	123	67,2	60	32,8	100,0
- Benchmark*					
MILANO	30.734	60,7	19.878	39,3	100,0
LOMBARDIA	100.739	63,6	57.767	36,4	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Et  dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:MIIC85500G - Docenti a tempo indeterminato per fasce di et� Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
MIIC85500G	5	4,4	21	18,4	54	47,4	34	29,8	100,0
- Benchmark*									
MILANO	1.618	5,6	7.308	25,4	10.168	35,4	9.649	33,6	100,0
LOMBARDIA	5.374	5,7	22.782	24,2	34.708	36,8	31.458	33,4	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola MIIC85500G		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	1,6	8,9	7,7	8,4
Da pi� di 1 a 3 anni	2	3,2	12,9	14,0	13,6
Da pi� di 3 a 5 anni	11	17,5	10,7	10,5	10,1
Pi� di 5 anni	49	77,8	67,9	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC85500G		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	3,7	7,8	7,4	10,0
Da pi� di 1 a 3 anni	2	7,4	14,5	15,5	16,7
Da pi� di 3 a 5 anni	3	11,1	10,9	11,6	11,7
Pi� di 5 anni	21	77,8	66,8	65,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
MIIC85500G	13	1	5	
	- Benchmark*			
LOMBARDIA	9	6	6	
ITALIA	10	5	7	

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC85500G		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,9	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,1	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,7	7,5	8,3
Più di 5 anni	06	100,0	68,3	64,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC85500G		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	5,0	8,8	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	01	5,0	10,2	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,4	7,3	7,4
Più di 5 anni	18	90,0	73,6	72,3	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC85500G		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		15,4	11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		10,3	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,6	7,7
Più di 5 anni	0		74,4	67,6	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
MIIC85500G	31	6	5
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	20	7	13
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>Dopo alcuni anni di alternanza delle figure dirigenziali, dall'a.s. 2019/2020 si può contare sulla presenza di un Dirigente scolastico con incarico effettivo, che sta contribuendo ad un'opera di riorganizzazione dell'Istituto. Il personale amministrativo ed ausiliario opera in modo significativamente stabile; ha maturato un'importante esperienza e stabilità all'interno del contesto scolastico. Nell'a.s. 2021/2022 la percentuale di docenti a tempo indeterminato è lievemente inferiore al dato nazionale, ma risulta superiore a quello regionale e provinciale. E' stato immesso in ruolo un numero significativo di docenti. Si rileva pertanto una certa continuità nelle figure di riferimento per gli alunni, dal momento che circa il 78% di loro opera nell'Istituto da più di cinque anni. Risulta particolarmente importante la percentuale di docenti tra i 45 e i 54 anni di età (47,4%), superiore del 10% circa ai livelli di benchmark.</p>	<p>Nell'a.s. 2021/2022 la percentuale di docenti a tempo indeterminato con età inferiore ai 35 anni è pari al 4,4% (inferiore rispetto ai valori provinciali e regionali, ma lievemente superiore al dato nazionale) e la quota di docenti nella fascia 35-44 anni (18,4%) all'interno dell'Istituto è inferiore rispetto ai valori di benchmark. Ciò non necessariamente costituisce un vincolo. I giorni di assenza per malattia del personale ATA nell'a.s. 2018/2019) è stato superiore ai valori di riferimento, determinando disservizi; in generale si rileva una carenza di personale ATA rispetto al fabbisogno scolastico.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MIIC85500G	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
	- Benchmark*									
MILANO	98,7	99,1	98,9	98,8	98,7	99,5	99,6	99,7	99,7	99,6
LOMBARDIA	99,1	99,3	99,2	99,2	99,1	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
MIIC85500G	98,7	99,3	99,3	99,3
	- Benchmark*			
MILANO	98,4	98,1	98,8	98,5
LOMBARDIA	98,9	98,9	98,4	97,9
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MIIC85500G	21,7	22,5	24,2	19,2	9,2	3,3	19,4	26,4	20,1	14,6	10,4	9,0
- Benchmark*												
MILANO	15,3	28,1	27,5	18,8	6,4	3,8	13,2	26,0	27,1	18,5	9,9	5,2
LOMBARDIA	18,1	28,9	26,5	17,3	6,2	3,1	16,1	26,7	25,7	17,4	9,8	4,3
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC85500G	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
MILANO	0,1	0,1	0,0
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC85500G	0,7	0,0	0,0
- Benchmark*			
MILANO	0,7	0,7	0,4
LOMBARDIA	0,9	1,0	0,6
Italia	1,0	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC85500G	2,5	3,8	2,0
- Benchmark*			
MILANO	1,2	1,2	0,8
LOMBARDIA	1,4	1,5	1,2
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza

Negli anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021 la totalità degli alunni della scuola primaria è stata ammessa alla classe successiva. Nella scuola secondaria si è verificata una situazione analoga; nell'a.s. 2020-21 le percentuali di ammessi alla classe successiva sono risultate lievemente superiori ai valori di riferimento. Nel complesso anche i risultati all'Esame di Stato sono andati migliorando negli ultimi anni: - La fascia dei voti 6-7

Punti di debolezza

La percentuale di alunni ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria, anche a causa della situazione pandemica e dell'indicazione di evitare bocciature per gli studenti in didattica a distanza, è aumentata rispetto al trend degli ultimi anni. Nell'a.s. 2020/21 sono cambiate le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, con la possibilità di valutare soltanto la prova orale. Ciò potrebbe aver determinato una diversa "ponderazione" del voto

<p>ha continuato ad assottigliarsi (50,4% nel 2018/2019; 44,2% nel 2019/20; 45,8% nel 2020/21), con significativo vantaggio del voto 7 (da 22,5% dell'a.s. 2019/20 a 26,4% del 2020/21). - La fascia dell'8 e del 9 , dopo anni di incremento, a partire dall'a.s. 2018/2019, ha subito una significativa diminuzione (43,4% nell'a.s. 2019/20 e 34,7% nell'a.s. 2020/21), a vantaggio della fascia superiore. - La percentuale di studenti diplomati con votazione del 10 e del 10 e lode è aumentata significativamente (12,5% nel 2019/20 e 19,4% nel 2020/21) ed è risultata essere in linea con la media nazionale. Da ciò si evince che gli alunni della scuola secondaria escono dalla classe terza in buona percentuale con un soddisfacente livello di preparazione. La percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi di scuola secondaria di primo grado durante l'anno scolastico 2020/2021 continua a essere pari a zero. Nello stesso anno i trasferimenti in entrata sono risultati in linea con i valori di riferimento.</p>	<p>finale rispetto agli anni precedenti in cui erano previste anche le prove scritte. Il significativo aumento del voto 10 e lode (dal 3,3% nel 2019/2020 al 9% del 2020/2021), superiore rispetto ai valori di benchmark, potrebbe essere stato determinato da tale cambiamento. Nell'a.s. 2020/21 si osservano percentuali di trasferimenti in uscita dalle classi di scuola secondaria superiori ai valori di benchmark.</p>
---	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Nell'a.s. 2020-2021 la totalità degli alunni della scuola primaria è stata ammessa alla classe successiva. Nella scuola secondaria si è verificata una situazione analoga; le percentuali di ammessi alla classe successiva sono risultate lievemente superiori ai valori di riferimento. La percentuale di studenti che ha concluso l'Esame di Stato con punteggi di eccellenza (10-10 e lode) è aumentata in modo significativo; la fascia dei voti 6-7 ha continuato ad assottigliarsi, a vantaggio del voto 7. Non si sono verificati abbandoni in corso d'anno, ma i trasferimenti in uscita nell'a.s. 2020/21 sono stati, soprattutto durante la classe seconda della scuola secondaria di primo grado, superiori rispetto ai valori di benchmark.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: MIIC85500G - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,2	55,6	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	58,9	↑	↑	↑	n.d.
MIEE85501N - Plesso	63,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE85501N - 2 A	61,4	↑	↑	↑	n.d.
MIEE85501N - 2 C	63,0	↑	↑	↑	n.d.
MIEE85501N - 2 D	64,9	↑	↑	↑	n.d.
MIEE85502P - Plesso	53,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE85502P - 2 A	57,1	↔	↔	↑	n.d.
MIEE85502P - 2 B	51,5	↓	↓	↓	n.d.
MIEE85502P - 2 C	53,5	↓	↓	↔	n.d.
Riferimenti		56,3	55,8	54,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	46,6	↓	↓	↓	-8,7
MIEE85501N - Plesso	55,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE85501N - 5 A	50,0	↓	↓	↓	-0,7
MIEE85501N - 5 B	51,3	↓	↓	↓	-4,8
MIEE85501N - 5 C	67,2	↑	↑	↑	12,6
MIEE85502P - Plesso	39,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE85502P - 5 A	3,4	↓	↓	↓	-51,7
MIEE85502P - 5 B	65,1	↑	↑	↑	10,4
MIEE85502P - 5 C	52,0	↓	↓	↓	-4,6
Riferimenti		202,0	200,9	196,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	190,8	↓	↓	↓	0,8
MIMM85501L - Plesso	190,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM85501L - 3 A	197,9	↔	↔	↔	10,4
MIMM85501L - 3 B	191,1	↓	↓	↓	4,1
MIMM85501L - 3 C	215,8	↑	↑	↑	17,1
MIMM85501L - 3 D	193,2	↔	↓	↓	-0,4
MIMM85501L - 3 E	169,0	↓	↓	↓	-21,2
MIMM85501L - 3 F	190,2	↓	↓	↓	4,6
MIMM85501L - 3 H	188,4	↓	↓	↓	-2,7
MIMM85501L - 3 I	176,2	↓	↓	↓	-14,4

Istituto: MIIC85500G - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		47,8	47,2	46,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	56,5	↑	↑	↑	n.d.
MIEE85501N - Plesso	61,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE85501N - 2 A	72,1	↑	↑	↑	n.d.
MIEE85501N - 2 C	49,7	↔	↑	↑	n.d.
MIEE85501N - 2 D	61,4	↑	↑	↑	n.d.
MIEE85502P - Plesso	47,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE85502P - 2 A	48,3	↔	↔	↑	n.d.
MIEE85502P - 2 B	n.d.				n.d.
MIEE85502P - 2 C	47,5	↔	↔	↑	n.d.
Riferimenti		55,6	55,4	55,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	46,0	↓	↓	↓	-10,4
MIEE85501N - Plesso	55,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE85501N - 5 A	47,8	↓	↓	↓	-2,8
MIEE85501N - 5 B	50,9	↓	↓	↓	-6,5
MIEE85501N - 5 C	68,1	↑	↑	↑	10,7
MIEE85502P - Plesso	38,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE85502P - 5 A	6,4	↓	↓	↓	-49,2
MIEE85502P - 5 B	55,3	↔	↔	↔	1,2
MIEE85502P - 5 C	53,5	↓	↓	↓	-2,9
Riferimenti		201,9	200,3	192,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	187,4	↓	↓	↓	0,5
MIMM85501L - Plesso	187,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM85501L - 3 A	189,4	↓	↓	↓	6,8
MIMM85501L - 3 B	192,9	↔	↓	↔	10,2
MIMM85501L - 3 C	222,9	↑	↑	↑	27,5
MIMM85501L - 3 D	185,2	↓	↓	↓	-4,3
MIMM85501L - 3 E	170,4	↓	↓	↓	-15,7
MIMM85501L - 3 F	186,1	↓	↓	↓	4,1
MIMM85501L - 3 H	175,9	↓	↓	↓	-11,7
MIMM85501L - 3 I	165,9	↓	↓	↓	-21,6

Istituto: MIIC85500G - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		68,7	67,6	65,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	58,2	↓	↓	↓	n.d.
MIEE85501N - Plesso	68,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE85501N - 5 A	65,3	↓	↔	↔	6,5
MIEE85501N - 5 B	63,9	↓	↓	↓	-3,4
MIEE85501N - 5 C	77,3	↑	↑	↑	10,1
MIEE85502P - Plesso	49,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE85502P - 5 A	9,6	↓	↓	↓	-53,8
MIEE85502P - 5 B	77,0	↑	↑	↑	13,4
MIEE85502P - 5 C	64,7	↓	↓	↔	-0,2
Riferimenti		215,0	212,1	201,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	208,5	↓	↔	↑	n.d.
MIMM85501L - Plesso	208,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM85501L - 3 A	204,5	↓	↓	↑	13,6
MIMM85501L - 3 B	215,3	↔	↑	↑	24,0
MIMM85501L - 3 C	224,3	↑	↑	↑	21,4
MIMM85501L - 3 D	203,3	↓	↓	↔	5,2
MIMM85501L - 3 E	199,2	↓	↓	↓	4,6
MIMM85501L - 3 F	193,4	↓	↓	↓	2,4
MIMM85501L - 3 H	205,9	↓	↓	↑	10,2
MIMM85501L - 3 I	215,6	↔	↑	↑	18,2

Istituto: MIIC85500G - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		81,5	80,7	79,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,2	↓	↓	↓	n.d.
MIEE85501N - Plesso	76,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE85501N - 5 A	71,6	↓	↓	↓	1,1
MIEE85501N - 5 B	72,2	↓	↓	↓	-3,2
MIEE85501N - 5 C	85,4	↑	↑	↑	11,0
MIEE85502P - Plesso	56,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE85502P - 5 A	7,3	↓	↓	↓	-67,2
MIEE85502P - 5 B	79,8	↓	↔	↔	5,3
MIEE85502P - 5 C	82,1	↔	↑	↑	7,4
Riferimenti		213,4	211,0	203,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	204,0	↓	↓	↔	n.d.
MIMM85501L - Plesso	204,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM85501L - 3 A	195,1	↓	↓	↓	2,4
MIMM85501L - 3 B	207,7	↔	↔	↑	14,5
MIMM85501L - 3 C	230,7	↑	↑	↑	25,6
MIMM85501L - 3 D	198,9	↓	↓	↓	-0,8
MIMM85501L - 3 E	201,8	↓	↓	↔	6,0
MIMM85501L - 3 F	197,8	↓	↓	↓	4,7
MIMM85501L - 3 H	195,6	↓	↓	↓	-2,6
MIMM85501L - 3 I	194,7	↓	↓	↓	-3,9

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MIEE85501N - 5 A	12,5	87,5
MIEE85501N - 5 B	10,5	89,5
MIEE85501N - 5 C	6,7	93,3
MIEE85502P - 5 A	100,0	0,0
MIEE85502P - 5 B	5,9	94,1
MIEE85502P - 5 C	9,1	90,9
5-Scuola primaria - Classi quinte	25,7	74,3
Lombardia	14,0	86,0
Nord ovest	15,0	85,0
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MIEE85501N - 5 A	6,2	93,8
MIEE85501N - 5 B	15,8	84,2
MIEE85501N - 5 C	0,0	100,0
MIEE85502P - 5 A	100,0	0,0
MIEE85502P - 5 B	0,0	100,0
MIEE85502P - 5 C	4,6	95,4
5-Scuola primaria - Classi quinte	22,9	77,1
Lombardia	5,8	94,2
Nord ovest	6,2	93,8
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MIMM85501L - 3 A	6,7	33,3	20,0	33,3	6,7
MIMM85501L - 3 B	13,6	40,9	22,7	4,6	18,2
MIMM85501L - 3 C	5,0	20,0	30,0	25,0	20,0
MIMM85501L - 3 D	13,3	20,0	40,0	13,3	13,3
MIMM85501L - 3 E	47,1	17,6	17,6	17,6	0,0
MIMM85501L - 3 F	6,2	37,5	37,5	18,8	0,0
MIMM85501L - 3 H	33,3	13,3	20,0	20,0	13,3
MIMM85501L - 3 I	37,5	25,0	18,8	18,8	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	19,8	26,5	25,7	18,4	9,6
Lombardia	13,2	23,6	30,0	23,3	9,9
Nord ovest	12,4	23,5	30,7	23,0	10,4
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MIMM85501L - 3 A	20,0	26,7	26,7	26,7	0,0
MIMM85501L - 3 B	18,2	27,3	27,3	18,2	9,1
MIMM85501L - 3 C	10,0	5,0	20,0	25,0	40,0
MIMM85501L - 3 D	6,7	40,0	40,0	13,3	0,0
MIMM85501L - 3 E	35,3	23,5	29,4	11,8	0,0
MIMM85501L - 3 F	25,0	37,5	6,2	25,0	6,2
MIMM85501L - 3 H	26,7	26,7	26,7	6,7	13,3
MIMM85501L - 3 I	50,0	31,2	6,2	6,2	6,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	23,5	26,5	22,8	16,9	10,3
Lombardia	15,0	25,2	28,2	17,8	13,8
Nord ovest	16,0	24,8	26,9	17,7	14,6
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MIMM85501L - 3 A	6,7	26,7	66,7
MIMM85501L - 3 B	0,0	22,7	77,3
MIMM85501L - 3 C	0,0	25,0	75,0
MIMM85501L - 3 D	0,0	46,7	53,3
MIMM85501L - 3 E	0,0	47,1	52,9
MIMM85501L - 3 F	0,0	50,0	50,0
MIMM85501L - 3 H	6,7	26,7	66,7
MIMM85501L - 3 I	0,0	43,8	56,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,5	35,3	63,2
Lombardia	0,8	27,0	72,3
Nord ovest	1,0	29,6	69,3
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MIMM85501L - 3 A	6,7	13,3	80,0
MIMM85501L - 3 B	0,0	27,3	72,7
MIMM85501L - 3 C	0,0	5,0	95,0
MIMM85501L - 3 D	6,7	13,3	80,0
MIMM85501L - 3 E	0,0	17,6	82,4
MIMM85501L - 3 F	6,2	12,5	81,2
MIMM85501L - 3 H	6,7	6,7	86,7
MIMM85501L - 3 I	0,0	37,5	62,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,9	16,9	80,2
Lombardia	1,9	15,4	82,7
Nord ovest	1,9	16,2	81,9
Italia	4,6	19,5	75,9

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MIEE85501N - 2 A	3	0	5	6	6	0	0	3	1	15
MIEE85501N - 2 C	2	4	2	2	9	5	4	2	1	7
MIEE85501N - 2 D	2	3	1	5	10	1	2	3	2	13
MIEE85502P - 2 A	2	1	6	1	4	4	3	1	2	4
MIEE85502P - 2 B	5	4	2	3	5	-	-	-	-	-
MIEE85502P - 2 C	5	0	2	5	5	6	3	1	1	6
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MIIC85500G	17,3	10,9	16,4	20,0	35,4	17,8	13,3	11,1	7,8	50,0
Lombardia	24,3	15,1	16,2	8,9	35,5	29,8	14,3	12,8	12,4	30,7
Nord ovest	25,0	14,5	17,2	8,8	34,5	30,8	14,0	13,5	11,9	29,8
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MIEE85501N - 5 A	5	6	1	2	3	7	2	3	3	2
MIEE85501N - 5 B	6	3	1	6	3	5	3	3	1	2
MIEE85501N - 5 C	0	2	1	2	10	0	2	3	4	6
MIEE85502P - 5 A	21	0	0	0	0	19	0	0	0	0
MIEE85502P - 5 B	1	2	3	4	8	6	2	3	2	6
MIEE85502P - 5 C	7	4	5	1	5	4	5	5	1	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MIIIC85500G	35,7	15,2	9,8	13,4	25,9	39,4	13,5	16,4	10,6	20,2
Lombardia	21,9	17,2	17,5	14,4	29,0	26,9	16,8	14,3	13,5	28,5
Nord ovest	22,4	17,8	17,8	14,2	27,7	27,7	16,6	14,2	13,3	28,3
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC85500G	5,6	94,4	19,8	80,2
- Benchmark*				
Nord ovest	9,4	90,6	4,9	95,1
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC85500G	66,7	33,3	58,6	41,4
- Benchmark*				
Nord ovest	9,1	90,9	4,8	95,2
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MIIC85500G	69,8	30,2	78,2	21,8
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	5,6	94,4
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC85500G	12,3	87,7	17,1	82,9
- Benchmark*				
Nord ovest	5,8	94,2	4,2	95,8
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MIIC85500G	7,3	92,7	11,3	88,7
- Benchmark*				
Nord ovest	15,1	84,9	10,9	89,1
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					X

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					X

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per l'a.s. 2020/21 gli esiti delle prove Invalsi di Italiano e Matematica nelle classi seconde delle scuole primarie sono risultati superiori o in linea con i valori di riferimento. Nelle classi quinte gli esiti delle prove di tutte le discipline sono risultati in linea con i valori di benchmark. In inglese ascolto gli alunni scuola secondaria hanno ottenuto risultati superiori alla media nazionale, ma in linea con Nord ovest e inferiori alla Lombardia). La quota di alunni di quinta che in ascolto e lettura di inglese hanno raggiunto livello A1 (piuttosto che pre-A1) è superiore alle medie di riferimento. In Italiano e Matematica i livelli 4 e 5 sono stati superiori ai valori di benchmark. Nelle seconde la variabilità tra le classi in Italiano è inferiore ai valori di riferimento, mentre in matematica è molto superiore ai livelli del nord ovest e nazionali. La variabilità dentro la classe in italiano è elevata e in linea con i valori nazionali; in matematica è inferiore ai valori di riferimento. Nelle cl. terze in italiano la variabilità tra classi è stata superiore ai valori di riferimento, mentre la variabilità dentro le classi è risultata inferiore. In inglese ascolto e lettura la variabilità tra le classi è risultata superiore al livello nazionale e inferiore rispetto al nord ovest. In inglese lettura la variabilità dentro le classi è inferiore ai valori di riferimento. L'effetto scuola per le classi terze è pari alla media regionale.</p>	<p>Si è rilevato in generale un trend negativo rispetto a tutti i valori di riferimento per quanto riguarda le prove di italiano e matematica svolte dagli alunni delle classi terze di scuola secondaria. In inglese lettura gli alunni di scuola secondaria hanno ottenuto risultati inferiori rispetto a Lombardia e Nord ovest, ma in linea con il valore nazionale. Le medie nazionali per la lingua inglese sono in generale più basse di quelle della regione Lombardia e del territorio di Nord Ovest. Tale dato è confermato dai livelli di apprendimento degli studenti delle classi terze di scuola secondaria: nella prova di Italiano si collocano ad un livello medio basso (2-3) e il livello 5 è lievemente inferiore alle medie di riferimento; nella prova di Matematica sono preponderanti i livelli 1 e 2 (più bassi) e il livello 5 è inferiore ai valori di riferimento. In Inglese ascolto e lettura l'andamento è stato simile: il livello Pre-A1 risulta inferiore alla media nazionale, ma superiore a quella lombarda; il livello intermedio (A1) è superiore a quello lombardo e del nord ovest e inferiore a quello italiano; il livello A2 è inferiore alla Lombardia e al NO e superiore a quello nazionale. Nelle classi quinte i dati relativi alla variabilità tra classi e dentro la classe e l'effetto scuola sono stati falsati dagli elevati valori di cheating rilevati in una classe.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio delle scuole primarie nelle prove Invalsi è superiore o in linea rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile, mentre gli esiti nella scuola secondaria di primo grado sono inferiori rispetto ai valori di riferimento (anche se nelle prove di inglese i livelli raggiunti sono superiori a quelli nazionali). La variabilità tra classi è altalenante rispetto alla disciplina e alla classe presa in considerazione. La quota di studenti collocata nei livelli di competenza più bassi è inferiore nella scuola primaria, mentre alla secondaria i livelli di competenza sono risultati medio-bassi. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale nella scuola secondaria, mentre nella scuola primaria è risultato negativo.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le competenze chiave europee sulle quali la scuola lavora principalmente sono la comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere e le competenze digitali e logico-matematiche. Gli insegnanti hanno partecipato alla programmazione per competenze tramite strumenti, metodi e obiettivi condivisi. Nella scuola primaria le competenze in uscita degli alunni delle classi quinte si collocano prevalentemente nelle fasce intermedia e avanzata, mentre i ragazzi di terza media raggiungono soprattutto livelli base-intermedi. Gli alunni della scuola primaria dimostrano un livello maggiore nelle competenze sociali e civiche, nella consapevolezza ed espressione artistico-culturale, nelle competenze socio-antropologiche e digitali (queste ultime sono state incrementate anche grazie all'utilizzo dei dispositivi per la didattica a distanza). Gli studenti della scuola secondaria hanno maggiore padronanza nelle competenze sociali e civiche, in quelle relazionali, socio-antropologiche e nell'area della consapevolezza ed espressione artistico-</p>	<p>I docenti continuano a confrontarsi, non senza difficoltà, rispetto alla progettazione di unità di apprendimento per competenze. Ancora complessa appare la realizzazione sistematica di strumenti valutativi basati sulle competenze. Nella scuola primaria gli alunni con difficoltà le hanno espresse soprattutto nella comunicazione nella madrelingua (24,1% livello base) e nella capacità di imparare ad imparare (21,6% livello base). Gli studenti della scuola secondaria di primo grado hanno dimostrato maggiore difficoltà nella comunicazione nelle lingue straniere (53,9% livello base + iniziale), nell'area matematico-scientifica (48,9% liv. base e iniziale) e nello spirito d'iniziativa e intraprendenza (45,5% liv. base + iniziale).</p>

culturale; anche le competenze digitali sono state acquisite in maniera sicura (44,6% livello intermedio; 23,7% livello avanzato).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le competenze chiave europee sulle quali la scuola lavora principalmente sono la comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere e le competenze digitali e logico-matematiche. La scuola valuta le competenze chiave tramite l'osservazione del comportamento e l'individuazione di indicatori condivisi all'interno delle interclassi e dei consigli di interclasse. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti al termine del ciclo di studio è nel complesso buono, ma si riscontrano differenze tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. In generale gli alunni dimostrano un livello di competenza maggiore nell'area della consapevolezza ed espressione artistico-culturale, nelle competenze sociali e civiche e in quelle digitali. Nella scuola primaria gli alunni con difficoltà le hanno espresse soprattutto nella comunicazione nella lingua madre e dimostrano un livello iniziale soprattutto nella capacità di imparare ad imparare e nello spirito di iniziativa e intraprendenza. Gli studenti della scuola secondaria di primo grado hanno dimostrato maggiore difficoltà nella comunicazione nelle lingue straniere e nell'area matematico-scientifica.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Istituzione scolastica nel suo complesso				Percentuale di copertura di italiano
			Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano nazionale	
				56,31	55,76	54,32	
MIIC85500G	MIEE85501N	A	46,15	↓	↓	↓	72,22
MIIC85500G	MIEE85501N	B	54,89	↔	↔	↔	89,47
MIIC85500G	MIEE85501N	C	67,20	↑	↑	↑	78,95
MIIC85500G	MIEE85502P	A	6,19	↓	↓	↓	100,00
MIIC85500G	MIEE85502P	B	64,86	↑	↑	↑	89,47
MIIC85500G	MIEE85502P	C	58,52	↑	↑	↑	88,24
MIIC85500G			48,33	↓	↓	↓	86,49

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				55,61		55,36	55,28
MIIC85500G	MIEE85501N	A	45,60	↓	↓	↓	77,78
MIIC85500G	MIEE85501N	B	53,06	↓	↓	↓	68,42
MIIC85500G	MIEE85501N	C	68,10	↑	↑	↑	78,95
MIIC85500G	MIEE85502P	A	8,93	↓	↓	↓	84,21
MIIC85500G	MIEE85502P	B	56,55	↔	↔	↑	94,74
MIIC85500G	MIEE85502P	C	56,21	↔	↔	↑	76,47
MIIC85500G			47,66	↓	↓	↓	80,18

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				197,86		198,62	196,23
MIIC85500G	MIEE85501N	A	203,21	↔	↑	↑	88,00
MIIC85500G	MIEE85501N	B	204,97	↑	↑	↑	91,30
MIIC85500G	MIEE85501N	C	189,30	↓	↓	↓	86,36
MIIC85500G	MIEE85502P	A	208,84	↑	↑	↑	80,00
MIIC85500G	MIEE85502P	B	204,76	↑	↑	↑	85,00
MIIC85500G	MIEE85502P	C	201,67	↔	↔	↑	90,48
MIIC85500G				↔	↔	↑	87,02

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				197,74		197,73	193,05
MIIC85500G	MIEE85501N	A	200,81	↔	↔	↑	88,00
MIIC85500G	MIEE85501N	B	198,41	↔	↔	↑	91,30
MIIC85500G	MIEE85501N	C	189,69	↓	↓	↓	86,36
MIIC85500G	MIEE85502P	A	203,17	↔	↑	↑	80,00
MIIC85500G	MIEE85502P	B	189,56	↓	↓	↓	85,00
MIIC85500G	MIEE85502P	C	193,70	↔	↓	↔	90,48
MIIC85500G				↔	↔	↑	87,02

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				213,24	210,54	201,73	
MIIC85500G	MIEE85501N	A	219,98	↑	↑	↑	88,00
MIIC85500G	MIEE85501N	B	219,19	↑	↑	↑	91,30
MIIC85500G	MIEE85501N	C	221,50	↑	↑	↑	86,36
MIIC85500G	MIEE85502P	A	222,34	↑	↑	↑	80,00
MIIC85500G	MIEE85502P	B	210,70	↔	↔	↑	85,00
MIIC85500G	MIEE85502P	C	211,96	↔	↔	↑	90,48
MIIC85500G				↔	↑	↑	87,02

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				210,58	209,38	203,26	
MIIC85500G	MIEE85501N	A	218,09	↑	↑	↑	88,00
MIIC85500G	MIEE85501N	B	216,97	↑	↑	↑	91,30
MIIC85500G	MIEE85501N	C	208,44	↔	↔	↑	86,36
MIIC85500G	MIEE85502P	A	219,65	↑	↑	↑	80,00
MIIC85500G	MIEE85502P	B	202,46	↓	↓	↔	85,00
MIIC85500G	MIEE85502P	C	211,09	↔	↔	↑	90,48
MIIC85500G				↔	↔	↑	87,02

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il punteggio a distanza permette di osservare l'evoluzione nei risultati degli studenti di una determinata classe dopo un certo numero di anni. Il punteggio conseguito nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 è in linea rispetto alle medie nazionale, regionale e territoriale, se si esclude una classe con valori di cheating elevati che hanno falsato gli esiti dell'Istituto. Per quanto riguarda gli esiti delle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (Listening e Reading) del III anno di scuola secondaria di I grado (tre anni prima erano nel V anno della scuola primaria), nel 2020 sono risultati, in generale, superiori rispetto alla media nazionale e in linea o superiori ai valori regionali e territoriali.</p>	<p>Non si evidenziano particolari criticità.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva o hanno debiti formativi) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	93,4	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	67,5	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	83,6	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	37,3	34,8	32,7
Altro	No	12,2	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	92,0	94,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	66,0	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	85,5	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività	Si	41,4	37,6	30,9

autonomamente scelte dalla scuola				
Altro	No	12,3	9,6	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	85,5	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,4	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	79,5	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	91,0	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	76,8	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	63,3	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	86,7	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	58,4	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	54,5	54,7	57,9
Altro	No	7,2	7,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	85,1	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,4	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	79,9	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	No	71,2	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	89,8	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	63,8	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	90,7	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	61,3	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	61,6	63,4	63,6
Altro	No	9,6	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	79,0	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	67,2	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	80,9	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,2	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	86,9	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	54,8	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	71,0	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	Si	8,7	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>In linea con le scuole nazionali, l'Istituto ha definito un curriculum scuola e un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali; ha inoltre elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola primaria e secondaria di primo grado. Tutti i curriculum sono stati definiti nel PTOF, che è in fase di rielaborazione per il triennio 2022-2025. Una quota del monte ore annuale è stata destinata per la realizzazione di discipline (es. Attività Espressive nella scuola primaria) e di progetti didattici autonomamente scelti dalla scuola; tale prassi è ancora poco diffusa in Italia (soltanto nel 32,7% delle scuole primarie e nel 30,9% delle scuole secondarie di primo grado). Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla progettazione didattica, l'Istituto utilizza modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP, adotta una programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari e definisce criteri di valutazione comuni per le diverse discipline. SCUOLA PRIMARIA: Vengono utilizzati modelli comuni ai due plessi per la progettazione didattica, si progettano itinerari comuni per specifici gruppi di studenti (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA) e si sviluppa una programmazione per classi parallele. I docenti effettuano una programmazione settimanale comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele, sulla base degli obiettivi di apprendimento pianificati nella progettazione bimestrale e condivisi con le famiglie nell'ambito delle assemblee di interclasse. Gli interventi di revisione della progettazione sono calibrati sulla base delle esigenze formative,</p>	<p>Per la scuola secondaria si segnala una carenza di momenti strutturati per il confronto e la progettazione. La programmazione in continuità verticale e la definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline è lasciata alla scelta da parte dei team di classe e di interclasse. In entrambi gli ordini di scuola non è stata ancora organizzata in modo sistematico una progettazione di moduli o unità didattiche per il recupero e/o per il potenziamento delle competenze (a differenza del 60% circa delle scuole nazionali che adotta tali strategie). Anche la proposta di compiti di realtà per il consolidamento delle competenze è uno strumento utilizzato ancora sporadicamente e in modo poco sistematico. Nella scuola secondaria non si somministrano prove d'ingresso, intermedie e finali standardizzate in modo regolare e per tutte le discipline. La scelta di effettuare prove strutturate e identiche per interclasse al termine di ciascun quadrimestre è, di fatto, lasciata alla libera iniziativa degli insegnanti.</p>

educative e didattiche dell'alunno e del gruppo classe. Si preparano prove d'ingresso, intermedie e finali strutturate per classi parallele, ma non sempre è possibile somministrarle a tutte le classi di pari livello, a causa della diversa composizione dei gruppi classe e del differente percorso d'apprendimento di ciascuno. Dal secondo quadrimestre dell'a.s. 2020/2021, ai sensi del DI 22/2020 convertito con L. 41/2020, dell'OM 172/2020 e delle relative Linee guida, è stata rivista la valutazione periodica e finale degli apprendimenti di ogni disciplina di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali. Nella scheda di valutazione viene valutato il livello raggiunto negli obiettivi individuati da ciascuna interclasse per le diverse discipline. In linea con la normativa, sono stati "riprogrammati" gli obiettivi di tutte le materie e la valutazione in itinere ha abbandonato la valutazione con scala numerica decimale, abbracciando una scelta valutativa che sia avvale dei giudizi (ottimo, distinto, buono...).
SCUOLA SECONDARIA: Si somministrano prove d'ingresso strutturate, ma soltanto in 1-2 discipline. Esiste una griglia numerica comune legata alla rilevazione percentuale del punteggio. I docenti si avvalgono di criteri comuni di correzione e valutazione delle prove di esame.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto educativo di scuola. La definizione degli obiettivi, delle abilità e dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Nell'a.s. 2020/21 nella scuola primaria è stata istituita una commissione per uniformare alla nuova normativa i criteri di valutazione.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
----------	---------------------------------------	-------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------

In orario extracurricolare	No	43,4	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,5	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,4	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,4	20,5	20,6
Non sono previste	No	0,3	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	86,3	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	71,0	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	45,8	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	26,5	23,6	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	25,5	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	97,3	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,3	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,7	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,3	0,2	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	77,7	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	81,4	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	42,1	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,6	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
----------	------------------------------------	----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

Cooperative learning	Sì	94,0	93,6	94,5
Classi aperte	Sì	65,2	70,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	77,8	77,7	75,8
Flipped classroom	No	33,0	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	43,5	47,4	32,9
Metodo ABA	No	19,5	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	No	13,8	9,3	6,2
Altro	No	24,3	22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	91,6	92,0	94,1
Classi aperte	No	51,9	53,7	57,5
Gruppi di livello	No	76,4	77,6	79,4
Flipped classroom	No	55,9	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	24,8	27,0	23,0
Metodo ABA	No	8,4	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	7,8	5,2	4,3
Altro	Sì	23,3	20,6	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,5	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	49,5	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	17,7	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,8	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	49,8	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	82,3	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	29,1	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	9,6	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	29,7	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	61,3	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,2	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2

Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	21,3	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,3	0,5	0,3
Altro	No	0,3	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,9	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	46,4	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	15,8	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	33,4	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	56,7	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	66,9	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	34,1	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	12,7	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	26,6	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	39,9	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	26,0	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	26,6	24,6	31,5
Lavori socialmente utili	No	6,2	5,5	3,0
Altro	No	0,0	0,4	0,4

Punti di forza

Negli ultimi due anni scolastici è stato necessario rimodulare gli orari in modo da rispettare la normativa anticovid; sono stati pertanto adottati degli orari scaglionati, ma si prevede di tornare ad un orario unificato con il risolversi dell'emergenza sanitaria. Nelle scuole primarie il tempo scuola adottato è prevalentemente quello delle 40 ore settimanali. Nella scuola secondaria è stato proposto il tempo normale e il tempo prolungato. In linea con i valori di riferimento nazionali, le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono realizzate durante le ore di lezione per quanto riguarda la scuola primaria (come nell'85,6% delle scuole primarie nazionali), mentre nella scuola secondaria di primo grado si svolgono in orario extracurricolare (come nel 92,2% delle sc. secondarie italiane). Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento si svolgono in orario curricolare, come nella maggior parte degli istituti scolastici italiani. Sono state individuate delle figure di

Punti di debolezza

Il coordinamento delle attività laboratoriali presenta margini di miglioramento. Le metodologie didattiche innovative non sono coordinate a livello dipartimentale. Gli incontri formativi dedicati alla prevenzione di comportamenti problematici sono limitati nel tempo e andrebbero sviluppati e articolati entro tutto l'anno scolastico. Nella scuola secondaria di primo grado si sono verificati episodi problematici di una certa gravità che hanno determinato la convocazione degli alunni coinvolti da parte del Dirigente scolastico e la sospensione dalle lezioni degli stessi.

coordinamento che si occupano della manutenzione e dell'aggiornamento dei materiali degli spazi laboratoriali. I laboratori e le biblioteche - utilizzati in base alla sensibilità e alle esigenze didattiche dei docenti, tenendo conto dei percorsi di apprendimento degli alunni - sono accessibili a tutto il personale scolastico e fruibili dagli studenti secondo un calendario generalmente settimanale; anche se negli ultimi due anni scolastici non è stato possibile utilizzarli, si prevede di riqualificare tali spazi. Alcuni consigli di classe/team di classe, soprattutto nella scuola primaria, adottano metodologie didattiche innovative (es. cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello e Comunicazione Aumentativa Alternativa al bisogno). Si lavora sempre di più in piccoli gruppi e in un'ottica di differenziazione del percorso di apprendimento a seconda delle potenzialità e delle difficoltà mostrate da ogni alunno. I docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate in aula durante le sessioni di programmazione e i consigli di interclasse, nonché in orario extra-scolastico. La scuola ha sollecitato la partecipazione dei docenti a corsi di formazione di varia natura (es. nuove modalità di valutazione nella scuola primaria). Esiste un regolamento disciplinare che viene messo in atto nelle situazioni previste. A livello di classe e di team si adottano strategie per la promozione di competenze sociali e per il rispetto delle regole di convivenza. Nella scuola primaria solitamente gli episodi problematici vengono risolti da parte dei docenti comunicando con la famiglia, con lo studente e con il gruppo classe, limitando così l'intervento del Dirigente Scolastico soltanto ai casi più gravi. Da anni la scuola realizza progetti sulla legalità che contribuiscono a sviluppare il senso di responsabilità degli alunni.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi

laboratoriali, in situazione non emergenziale, sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative e nella scuola primaria ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	88,2	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	73,9	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	72,1	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	79,7	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	34,5	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	29,7	28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	88,5	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	69,3	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	73,9	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	77,6	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	72,0	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	38,5	40,5	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni,	No	90,6	90,3	90,1

Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione				
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	85,9	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	65,5	70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	88,7	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	83,5	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	64,8	71,0	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	65,7	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	67,3	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	64,5	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	68,2	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	54,6	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	79,6	81,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	64,5	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	63,9	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	62,6	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	71,9	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	58,5	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	78,0	81,4	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	89,1	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	45,0	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,6	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	7,9	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	16,0	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	6,3	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	24,2	29,7	22,1
Altro	No	22,7	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	85,1	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	32,3	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	18,0	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	60,2	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	26,1	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	18,9	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	48,4	46,2	29,5
Altro	No	21,4	18,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	77,0	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	32,7	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	37,0	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	52,7	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al	No	8,2	11,9	23,6

recupero e al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	65,8	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	41,5	37,5	58,0
Altro	No	10,0	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	73,6	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	29,5	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	54,0	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	82,3	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	22,4	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	68,6	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	81,7	78,4	82,0
Altro	No	8,7	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola si adopera per sensibilizzare tutta la comunità scolastica sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi. L'istituto partecipa a reti di scuole che operano in direzione di una più completa inclusione scolastica. Sono stati costituiti gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione scolastica con il compito di rilevare punti di forza e suggerimenti di miglioramento delle strategie di inclusione adottate dall'Istituto e per verificare il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione, che viene approvato annualmente in sede di Collegio Docenti. La scuola, grazie alla proficua collaborazione tra funzione strumentale DVA/BES, l'amministrazione comunale, alcuni enti e cooperative del territorio, garantisce un'adeguata copertura oraria agli alunni diversamente abili. La scuola utilizza un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili e con DSA; realizza attività per l'inclusione degli studenti DVA nel gruppo dei pari e per la progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni. La scuola primaria dispone di alcuni software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa), che vengono utilizzati a discrezione dei docenti di classe e/o di sostegno. Per gli alunni con BES vengono progettate attività di continuità e di orientamento specifiche; viene stilato in accordo con la famiglia il Piano Didattico Personalizzato, di cui viene monitorata l'efficacia in itinere e al termine dell'anno</p>	<p>In entrambi gli ordini di scuola mancano percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti (Italia, 86,4% nelle sc. primarie e 86,5% nelle sc. secondarie) e attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola (Italia: nelle sc. primarie 78,7% e nelle sc. secondarie 78,1%); occorre pertanto operare maggiormente in questa direzione. Le attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi andrebbero svolte in modo più sistematico, soprattutto nella sc. secondaria di primo grado, dal momento che tale aspetto risulta particolarmente preponderante nelle scuole italiane (79,9%). Particolarmente urgente risulta essere il bisogno di coinvolgere diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione, poiché tale aspetto risulta preponderante nella maggior parte delle sc. primarie (90,1%) e delle sc. secondarie di primo grado (89,5%) italiane. Purtroppo, non sempre il personale che si occupa degli alunni diversamente abili è sufficiente o sufficientemente preparato e spesso arriva tardi rispetto ai reali bisogni. Necessitano di un potenziamento gli strumenti di inclusione, che attualmente si limitano all'utilizzo di software specifici per disabili e di protocolli di accoglienza per DVA, DSA e stranieri. Le attività per l'inclusione degli studenti DVA nel gruppo dei pari sono coordinate esclusivamente a livello di consiglio di</p>

<p>scolastico. Inoltre la scuola adotta un protocollo per l'integrazione di alunni neoarrivati, in collaborazione con una cooperativa operante sul territorio. Gli insegnanti della scuola primaria svolgono attività di recupero e potenziamento, per quanto possibile, nell'orario curricolare, mentre alcuni docenti della scuola secondaria effettuano tali attività in orario extracurricolare. Un piccolo organico di potenziamento saltuariamente è stato impiegato in attività di recupero di alunni con difficoltà. Negli anni precedenti alla pandemia, la scuola si è avvalsa anche della collaborazione di docenti in pensione che, in qualità di volontari, aiutano gli studenti in difficoltà. Gli interventi che la scuola realizza per aiutare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci, soprattutto se condivisi e supportati dalle famiglie. Le attività di recupero e potenziamento consistono prevalentemente nel lavoro per gruppi di livello all'interno delle classi; nella scuola secondaria di primo grado gli alunni hanno anche partecipato a gare o competizioni interne o esterne alla scuola.</p>	<p>classe. Soltanto alcuni insegnanti curricolari partecipano alla formulazione dei piani didattici individualizzati, che non sono aggiornati con regolarità in tutti i casi. Le strategie di inclusione rivolte a specifici gruppi di alunni non sono discusse e approvate collegialmente, ma ogni team concorda strategie e modalità di intervento all'interno del piccolo gruppo di docenti della classe. Esistono dei criteri per individuare le caratteristiche degli alunni con bisogni educativi speciali, ma non sono ancora condivisi uniformemente da tutti i plessi.</p>
---	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono abbastanza efficaci. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

3.4 - Continuità' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di	Sì	98,8	98,6	96,9

informazioni utili alla formazione delle classi				
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	72,5	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	98,5	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	73,7	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	67,7	69,5	74,6
Altro	Sì	11,2	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,8	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	70,7	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	No	95,6	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	69,8	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	64,2	65,6	71,9
Altro	Sì	11,5	9,0	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	51,7	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	22,4	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	5,5	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	1,7	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	17,6	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	5,5	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	3,1	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	1,0	1,0	1,5
Altro	Sì	6,6	8,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	95,2	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	79,6	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	62,7	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	84,4	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	52,5	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	61,1	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	90,4	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	15,0	18,5	13,7
Altro	No	14,3	14,8	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
MIIC85500G	5,9	4,2	34,2	21,7	26,7	7,5	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
MIIC85500G	71,6	28,4
MILANO	68,4	31,6
LOMBARDIA	64,1	35,9
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
MIIC85500G	90,9	85,2
- Benchmark*		
MILANO	95,2	84,8
LOMBARDIA	95,6	83,8
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per assicurare la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, la scuola organizza incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata degli studenti; monitora i risultati degli studenti nel passaggio dalla primaria alla secondaria di primo grado e da quest'ultima alla secondaria secondo grado. Le scuole dell'infanzia del territorio trasmettono una scheda informativa sul percorso dei singoli studenti, utili per conoscere meglio i bambini che entreranno nella scuola primaria e per costituire classi equilibrate. Nella scuola secondaria i docenti incontrano i maestri per raccogliere informazioni sugli alunni in entrata. La scuola raccoglie i fascicoli personali degli alunni diversamente abili/DSA per garantire la continuità nella documentazione didattica e clinica; per questi alunni la raccolta e il passaggio delle informazioni vengono svolti dalla Funzione Strumentale DVA/BES d'Istituto. Le scuole primarie dell'Istituto sono solite organizzare visite destinate ai bambini dell'infanzia con attività ludico-educative. Anche la scuola secondaria opera nello stesso modo. I tre ordini di scuola organizzano degli open day per permettere alle famiglie di conoscere i plessi; ultimamente questi sono stati svolti a distanza, ma si auspica di poter presto presentare le scuole "in presenza". Durante la frequenza della classe terza della scuola secondaria sono organizzati per gli studenti dei percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. Tramite accordi di rete con l'ente locale, agli alunni vengono presentati i diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado. Nell'a.s. 2019/2020 i consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo sono stati prevalentemente destinati verso una formazione professionale (34,2%) e tecnica (26,7%); segue un indirizzo verso la formazione scientifica (21,7%) e umanistica (7,5%). La corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate nell'a.s. 2019/20 è stato pari al 71,6%, risultato superiore ai valori di benchmark (68,4%/ Milano, 61,1% Italia). Nel 2020/2021 gli ammessi al secondo anno di scuola secondaria di II grado tra gli studenti che hanno seguito il consiglio orientativo sono stati il 90,9% (valori di benchmark intorno al 95%). Il consiglio orientativo dei docenti è generalmente molto efficace e calibrato sulle inclinazioni e le aspettative di ciascun alunno. Anche un'elevata percentuale (85,5%) di coloro che non hanno seguito il consiglio orientativo sono stati ammessi alla classe successiva; tale dato potrebbe essere indice di una buona formazione offerta dalla scuola secondaria di primo grado.</p>	<p>Nei due anni di emergenza sanitaria, le attività di raccordo sono state ridotte, svolte a distanza o continuate all'inizio dell'anno scolastico nella nuova scuola. Nella scuola secondaria viene monitorata la quota di studenti che seguono il consiglio orientativo, ma la condivisione degli stessi in occasione del Collegio Docenti Unitario è sporadica.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura

	l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono strutturate ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento coinvolgono anche le famiglie e appaiono ben strutturate. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini e si coordina con enti territoriali e cooperative sociali per favorire il percorso di orientamento. La qualità delle attività proposte agli studenti dell'ultimo anno di scuola secondaria di primo grado è in genere più che accettabile, anche se esse sono per lo più limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Un significativo numero di studenti ha seguito il consiglio orientativo della scuola, che è risultato efficace per il buon esito del successivo percorso di studi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	11,5	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		43,9	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		43,9	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	11,1	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		45,0	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		43,1	43,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	27,2	24,5	30,8
>25% - 50%		39,8	38,3	37,8
>50% - 75%		20,3	25,3	20,0
>75% - 100%		12,6	11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	30,7	26,9	31,3
>25% - 50%		36,0	37,5	36,7
>50% - 75%		24,5	25,5	21,0
>75% - 100%		8,8	10,2	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	11	15,1	17,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	7.175,4	5.252,7	3.864,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	76,7	84,1	74,0	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	18,1	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	10,2	9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Sì	8,7	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	45,3	47,5	42,2
Lingue straniere	No	53,1	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	23,2	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	No	51,6	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	23,2	25,3	25,4
Sport	No	24,8	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	11,8	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	11,4	14,6	19,9
Altri argomenti	Sì	13,8	13,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per sua natura la scuola ha come compito specifico lo sviluppo della globalità della persona dello studente. L'Istituto Comprensivo di Via dei Salici garantisce l'esercizio del diritto di studentesse e studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. Negli ultimi due anni si è assistito ad un rinnovamento delle figure di riferimento (referenti di plesso, funzioni strumentali, referenti delle commissioni,...) e ad una riorganizzazione significativa di prassi e abitudini in vista di una migliore risoluzione di problemi anche annosi. Si sta dando più spazio e importanza alla comunicazione con una rete di enti esterni (il Comune in primis). Il Dirigente scolastico ha reso pubblico un atto di indirizzo (allegato a questa sessione del Rav) nel quale vengono individuate le priorità di sviluppo che saranno inserite nel Ptof 2022-2025. Circa un quarto del personale docente partecipa al modello organizzativo dell'istituzione e contribuisce al buon funzionamento dei quattro plessi. La progettualità didattica che affianca la progettazione didattica "classica" è molto articolata. I progetti contribuiscono ad arricchire l'esperienza scolastica degli alunni e vertono su un'ampia varietà di tematiche inerenti alle discipline o alle competenze intese in senso lato: Attività artistico – espressive (teatro), Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale,</p>	<p>Se si esclude il Rapporto di Autovalutazione aggiornato annualmente, la scuola non monitora periodicamente (con griglie, raccolte di dati, questionari) il proprio collocamento strategico nel settore dell'istruzione e dell'educazione, a differenza della maggior parte delle scuole italiane che, anzi, lo fanno anche in modo sistematico e strutturato (circa l'87-88% delle scuola primarie e secondarie italiane). L'istituto non ha definito nessun indicatore stabile e misurabile e le forme di monitoraggio hanno carattere occasionale e non hanno ricaduta nella progettazione dell'offerta formativa. Il grado di partecipazione dei docenti al modello organizzativo è inferiore ai livelli provinciali, regionali e nazionali, dove la partecipazione dei docenti si attesta tra il 25 e il 50% degli insegnanti; di solito si tratta sempre delle stesse persone che si rendono disponibili per ricoprire più incarichi. Una distribuzione più equa di questi ultimi renderebbe la risoluzione di alcuni problemi più rapida e snella. La progettualità didattica è corposa, ben finanziata, ma non sempre segue una precisa e definita mission definita a livello collegiale e istituzionale. I dati relativi alla spesa media per i progetti non è aggiornato; negli ultimi due anni molte proposte progettuali sono state necessariamente accantonate per ragioni sanitarie.</p>

alla salute, alimentare, all'affettività), Abilità logico - matematiche e scientifiche, attività sportive, orientamento - accoglienza - continuità, ecc. Nell'ultimo periodo si stanno individuando delle aree progettuali prioritarie in modo da finalizzare gli approfondimenti verso attività (es. coding, teatro, lingue straniere) che qualificano davvero le scuole, evitando di "disperdere le energie" in progetti non sempre validi. Buona parte dei progetti sono gratuiti e, per quelli a pagamento, in alcuni casi si riescono ad ottenere dei finanziamenti da parte di vari organi o enti (es. Comitato genitori, Amministrazione comunale, ecc.).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni è attuato in modo sempre più strutturato. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente, ma la percentuale di docenti che partecipa al modello organizzativo è inferiore ai livelli provinciali, regionali e nazionali. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,9	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	36,6	37,3	48,4

Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		28,0	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		33,0	31,3	22,7
Altro		2,4	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	4,4	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIIC85500G		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	8,6	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	17,2	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,7	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,2	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	18,1	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,6	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	19,6	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	8,2	8,4	7,1
Altro	1	100,0	14,2	14,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC85500G		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	40,7	42,0	34,3
Rete di ambito	1	100,0	22,9	25,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0	7,9	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,4	5,3	6,0
Università	0	0,0	2,0	1,9	1,5

Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	21,0	18,3	17,0
--------------------------------------	---	-----	------	------	------

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC85500G		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	39,2	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	100,0	22,3	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,7	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,7	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	6,3	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	17,8	16,5	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIIC85500G		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,4	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			20,1	20,3	19,6
Scuola e lavoro			4,0	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			3,9	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento			5,7	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			20,7	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			5,2	6,8	5,7
Inclusione e disabilità			22,7	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			8,3	9,3	6,8
Altro	30,0	100,0	27,8	31,6	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

Numero delle attività di formazione	3	2,8	3,2	3,1
-------------------------------------	---	-----	-----	-----

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC85500G		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,3	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,8	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	21,7	20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,4	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	14,9	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	5,8	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,6	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	12,4	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,6	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,3	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,9	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,5	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,3	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,4	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	33,3	7,2	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,1	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,9	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,8	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,6	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	1	33,3	5,6	5,1	5,2
Altro	1	33,3	12,0	13,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC85500G		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	33,3	41,1	36,6	36,7

Rete di ambito	2	66,7	11,7	14,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	4,9	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	23,8	22,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	18,5	19,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	64,8	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	70,1	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	51,0	51,8	57,8
Accoglienza	No	80,8	76,7	74,0
Orientamento	No	80,5	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	No	62,8	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,2	94,8	96,2
Temi disciplinari	No	38,1	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	35,1	39,4	37,8
Continuità	Sì	85,5	88,1	88,3
Inclusione	Sì	94,4	96,1	94,6
Altro	No	26,3	28,9	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0,0	12,2	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		13,9	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	6,7	8,2	9,1
Accoglienza	0,0	9,4	8,2	8,7
Orientamento	0,0	4,2	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	0,0	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	7,1	7,1	6,6	6,5
Temi disciplinari	0,0	9,5	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	10,7	7,6	7,3	7,1

Continuità	53.6	9,2	8,2	8,2
Inclusione	28.6	11,1	10,6	10,3
Altro	0.0	5,1	4,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto in passato, come la maggior parte delle scuole italiane (48,4%), ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato (questionario). Nell'ultimo periodo è stata data priorità a questioni più urgenti, ma una volta tornati alla normalità si prevede di rilevare con regolarità ai bisogni di formazione dei docenti e del personale tecnico e ausiliario. Il personale ATA è formato sulla base delle esigenze amministrative e generali individuate. Numerosi docenti e ATA hanno preso parte ad attività formative organizzate dalla rete di ambito. Negli ultimi anni, soprattutto i docenti che hanno nelle loro classi alunni con patologie croniche (diabete, anafilassi, epilessia), hanno partecipato alla formazione offerta dall'azienda sanitaria territoriale sulle modalità di intervento e la somministrazione dei farmaci ai minori in ambito scolastico. Il periodo di pandemia ha reso necessaria una formazione generalizzata dei docenti sulle strategie della didattica a distanza e sull'utilizzo del pacchetto Gsuite. Buona parte degli insegnanti della scuola primaria ha partecipato alle occasioni di formazione proposte dal Ministero dell'Istruzione sulle nuove modalità di valutazione introdotte dalla L. 41/2020 e dall'O.M. 172/2020. Si sta provvedendo a sistematizzare e "regolarizzare" i docenti rispetto alla formazione sulla sicurezza in modo che tutto il personale della scuola sia formato per intervenire in caso di emergenza. Le referenti Covid hanno partecipato a pacchetti di formazione per gestire al meglio i casi che si sono verificati nelle nostre scuole, dando vita ad una vera e propria "task force" efficace ed efficiente. Alcuni docenti (anche in misura maggiore rispetto ai valori di benchmark) partecipano a gruppi di lavoro principalmente legati al PTOF (7,1%), a tematiche multidisciplinari (10,7%), alla continuità (53,6%) e all'inclusione (28,6%), ma la partecipazione rimane sempre a cura dello stesso gruppo di insegnanti. Questi ultimi risultano motivati nel partecipare ad una definizione condivisa del modello organizzativo, educativo e didattico.</p>	<p>Finora l'Istituto ha raccolto le esigenze formative degli insegnanti in modo non sistematico; la formazione docenti non si basa su linee guida o azioni di miglioramento condivise. La scuola non pianifica, non organizza e non finanzia attività formative in modo autonomo sulla base di un piano della formazione condiviso e basato su aspetti di miglioramento e di posizionamento strategico. In particolare, le energie impiegate dai numerosi docenti che effettuano attività di formazione e aggiornamento non vengono sfruttate in una prospettiva comune e spesso ricadono solo sulla didattica delle singole classi. Non sono stati costituiti gruppi di lavoro, come quelli sui criteri comuni di valutazione degli studenti e sul curriculum verticale (tra docenti di anni di corso diverso), che risultano abbastanza diffusi a livello nazionale (rispettivamente 15,0% e 14,6%) Il lavoro dei gruppi di lavoro è compiuto da una minoranza del personale docente e non è condiviso a livello collegiale se non in fasi "operative" laddove è necessario costruire particolari eventi pubblici o attività che richiedono la partecipazione di un consistente numero di docenti (anche non appartenenti ai gruppi di lavoro).</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola non ha realizzato iniziative formative (se non su aspetti obbligatori legati al D.Lgs 81/2005) basate su una condivisione di prospettive, valori e progettualità. Nell'a.s. 2020/2021 i docenti hanno partecipato alla formazione obbligatoria sulla sicurezza e sulla normativa Covid e buona parte di loro ha seguito a livello personale corsi sulle strategie della didattica a distanza; nella scuola primaria molti insegnanti hanno partecipato alle occasioni di formazione sulle nuove modalità di valutazione introdotte nell'a.s. 2020/21 e sono stati organizzati momenti di condivisione di pratiche e strategie. Nella scuola sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da insegnanti; la qualità dei materiali o degli esiti che producono è buona, ma non sempre la condivisione dei lavori prodotti all'interno delle commissioni è ben strutturata.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		8,7	6,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	21,6	17,4	20,4
5-6 reti		3,3	2,9	3,5
7 o più reti		66,4	73,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	76,9	75,7	72,6
Capofila per una rete		18,3	17,6	18,8
Capofila per più reti		4,8	6,7	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	75,0	81,0	77,8	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	3	31,1	34,9	32,4
Regione	0	11,0	12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	19,6	16,3	14,5
Unione Europea	0	1,6	2,1	4,0
Contributi da privati	0	4,6	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	0	32,1	31,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	8,0	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,4	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	68,0	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,7	4,2	4,6
Altro	1	12,9	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	6,5	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,6	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	19,4	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,7	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,0	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,5	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,9	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	11,6	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	6,3	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,3	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,5	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o	1	4,2	5,1	7,0

iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale				
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	10,1	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,1	1,0	1,3
Altro	0	9,3	7,0	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	40,7	47,1	46,3
Università	No	72,3	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	9,1	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	No	32,7	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	28,6	32,7	32,0
Associazioni sportive	Si	47,2	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	66,4	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	69,3	70,0	66,2
ASL	No	37,2	42,3	50,1
Altri soggetti	No	23,0	20,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	42,1	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	37,4	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	65,1	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	44,0	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	19,2	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	44,0	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	40,6	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	61,3	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	39,9	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi,	No	15,7	20,1	16,5

amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)				
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	20,1	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	59,4	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	49,7	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	12,6	15,9	19,0
Altro	No	16,7	16,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	15,1	17,3	17,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	86,0	69,4	70,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	8,7	16,0	13,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MIIC85500G	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	98,5	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	76,8	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	87,9	86,2	80,1

Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	83,5	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	97,6	97,7	98,5
Altro	No	21,2	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha partecipato a 3-4 reti di scuole per elaborare nuovi strumenti di risposta alle esigenze educative del territorio. Naturalmente nei due anni di pandemia le iniziative delle reti hanno subito una battuta d'arresto e pertanto si è ridotta la partecipazione dell'Istituto alle stesse. La scuola è solita stipulare accordi formalizzati anche con istituti scolastici esclusi dalle reti di scuole, associazioni sportive, altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.), autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.). Le ragioni principali per cui l'istituto conclude accordi con enti pubblici e privati sono: progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline; attività di formazione e aggiornamento del personale; progetti o iniziative di orientamento; progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana. Il Piano Estate realizzato in collaborazione con la cooperativa Stripes, che ha organizzato progetti e laboratori di varia natura (robotica, hip hop, artigianato creativo, ecc...), ha raccolto molti consensi ed è stato molto apprezzato dalle famiglie. Prima dell'avvento della pandemia, l'86% delle famiglie ha compartecipato al finanziamento dell'istituzione scolastica attraverso la corresponsione di un contributo volontario, in misura maggiore ai valori di riferimento (circa 70% delle famiglie); viste le difficoltà anche economiche delle famiglie in questo periodo storico, la scuola non ha chiesto negli ultimi due anni il contributo volontario e ha limitato le spese a quelle più necessarie e urgenti. In linea con i trend nazionali, regionali e provinciali, l'istituzione scolastica coinvolge i genitori in molteplici modi: incontri collettivi scuola-famiglia anche in remoto (es. assemblee di classe, open day virtuali), comunicazioni attraverso il registro elettronico o attraverso strumenti online. Gli eventi e le manifestazioni (feste di Natale, recite di fine anno, iniziative in collaborazione con gli enti del territorio), da sempre realizzati nei nostri plessi, sono attualmente sospesi in attesa del miglioramento della situazione sanitaria globale. Negli ultimi anni il Dirigente e suoi collaboratori hanno mantenuto una comunicazione trasparente e continua con le famiglie, ponendosi con un approccio di ascolto in questo periodo particolarmente delicato e destabilizzante per tutti.</p>	<p>La scuola non prende l'iniziativa in qualità di capofila nelle reti con il territorio. La percentuale di genitori votanti al consiglio di istituto è pari al 15%, dato inferiore ai valori di riferimento provinciali (17,3%), regionali (17,1%) e nazionali (20,8%), ma i dati a disposizione non sono aggiornati a quelli dell'a.s. 2020/2021 quando è stato rinnovato tale organo collegiale.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche

	formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni per elaborare migliori forme di risposta alle crescenti esigenze educative e formative della comunità territoriale e scolastica. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative, ma le risultanze non sono sistematicamente condivise negli organi collegiali e non sempre sono tenute in considerazione nella progettazione condivisa dell'offerta formativa. I genitori sono coinvolti attraverso numerosi strumenti, ma non sempre si realizzano momenti di confronto con le famiglie sull'offerta formativa.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti per consentire di camminare nel mondo senza paura di fare progetti, comunicare con gli altri, orientarsi e ri-orientarsi in una realtà in continuo mutamento.

Traguardo

Sviluppo delle competenze relazionali e acquisizione di strumenti (conoscenze, competenze, abilità, metodi, linguaggi, soft skills...)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Costituire un gruppo di lavoro sulla progettazione del curricolo e dell'offerta formativa che comprenda i referenti delle diverse aree disciplinari e dei vari settori organizzativo-didattici.

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Strutturare un piano della formazione dei docenti orientato ad un ripensamento e aggiornamento di metodologie, prassi, strategie di: rilevazione dei bisogni educativi e formativi degli alunni, programmazione educativa-didattica, valutazione, promozione delle competenze di cittadinanza.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento attraverso la progettazione di percorsi didattici coerenti ad una logica di promozione delle competenze.

Traguardo

Progettazione didattica per competenze condivisa attraverso la riflessione critica sui processi di insegnamento-apprendimento. Costruzione di indicatori di valutazione condivisi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Strutturare un piano della formazione dei docenti orientato ad un ripensamento e aggiornamento di metodologie, prassi, strategie di: rilevazione dei bisogni educativi e formativi degli alunni, programmazione educativa-didattica, valutazione, promozione delle competenze di cittadinanza.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee individuate come prioritarie dall'Istituto: comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere e competenze digitali e logico-matematiche.

Traguardo

Raggiungimento da parte di buona parte degli studenti di livelli almeno intermedi nelle competenze individuate come prioritarie.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Stilare un documento didattico contenente obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre un curriculum di cittadinanza attiva con traguardi di competenze attesi per anno di studio e criteri di valutazione condivisi.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le principali aree di criticità individuate nel RAV sono state relative a: - Esiti --> Risultati scolastici: negli Esami di stato la fascia del 6-7, seppur in diminuzione da anni, risulta abbastanza corposa. - Esiti --> Risultati delle prove standardizzate: anche se in linea con il trend nazionale, le ultime prove Invalsi hanno mostrato un trend negativo nella scuola secondaria; la variabilità tra le classi è altalenante. - Esiti --> Competenze chiave europee: i livelli degli alunni nelle competenze individuate come prioritarie per l'Istituto non sono del tutto soddisfacenti. - Processi --> Pratiche gestionali e organizzative: non sufficiente strutturazione del piano di formazione sulla base di una sistematica rilevazione dei bisogni formativi della comunità scolastica (docenti e studenti); distribuzione delle funzioni e dei compiti di responsabilità accentrata su un piccolo gruppo di docenti. - Processo --> Pratiche educative e didattiche --> Inclusione e differenziazione: personale non sufficiente o non sufficientemente preparato per personalizzare interventi con alunni con bisogni educativi speciali. Si individuano pertanto obiettivi di processo trasversali che permettano di raggiungere le priorità individuate e di migliorare complessivamente il servizio offerto dall'Istituto.